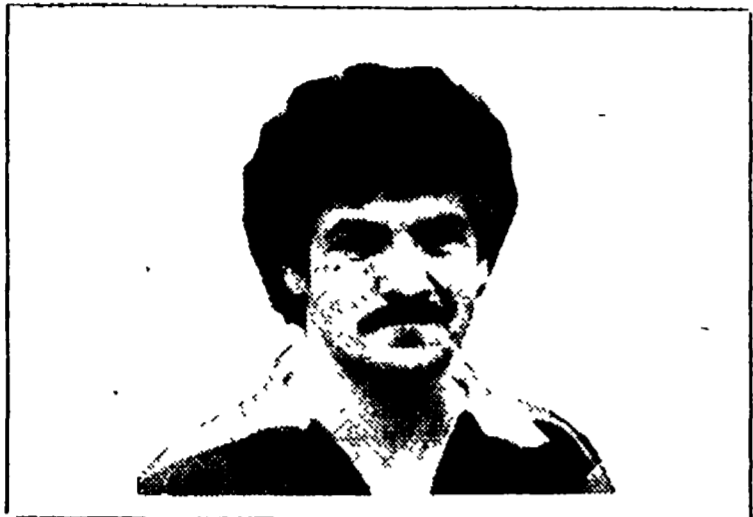


# Domani a Pisa un ospite di lusso

### Le squadre di B navigano a gonfie vele Per i viola una pausa di riflessione dopo l'esaltante vittoria strappata all'Avellino



Certo che è stato fatto un solo piccolo passo di un lungo cammino, quindi non è il caso di esultare. Determinante è, a questo punto, rimanere tranquilli e cercare di affrontare le prossime partite con la modestia e la concentrazione indispensabili e grazie alle quali i viola hanno superato l'Avellino. Anche la sosta natalizia ha la sua importanza: serve per riordinare le idee per valutare meglio la situazione per darci fuori, momentaneamente, dallo stress del campionato sostenuto fino ad ora. Nel campionato di serie B Pisa e Pistoiese sono in gran forma. Grande gioco e soprattutto buoni risultati, sia da parte degli uomini di Carpanesi che da quelli di Riccomini. Il Pisa che va addiritto a vincere a farante, si trova in mezzo a tante altre ma teoricamente la classifica lo pone a ridosso della terza, cioè dell'Atalanta dell'ultimo vagoncino, cioè della serie A. Al quale nel clan nerazzurro si sta seriamente pensando.

Domani i pisani avranno un ospite di lusso, una celebrità di calcio che cerca di sperantare ancora i palcoscenici della serie A. Si tratta dell'Atalanta, che tra l'altro sta andando molto bene. Si presenta così al Pisa l'occasione immediata per agguantarsi ad una delle tre

stantemente il suo cammino verso le vette della classifica e soprattutto un Empoli in prevedibile, grintoso e bene amalgamato. Salvemini sta facendo veramente un buon lavoro ad Empoli ed i risultati vengono e sono tangibili. Con il poker di vittorie raggiunto domenica gli azzurri navigano nelle primissime posizioni, dopo un avvio di campionato quasi disastroso.

Il Livorno, invece, si barcamena al meglio nella classifica mentre il Montevarchi, purtroppo, annaspa in posizioni di fondo che mai si addicono alla mentalità vincente del presidente Antonelli e di «Lupo». Balleri incontra i clan di calcio che si hanno ad Arezzo dove i locali di Cucchi se la dovranno vedere con i rossoblu del Catania e ad Empoli dove gli azzurri ospiteranno il Foggia.

Due incontri tra primi della classe dove le compagnie toscane si scontreranno fortemente di sfruttare questa importante occasione per operare il sorpasso: all'Arezzo permetterebbe di passare in testa alla classifica e all'Empoli di portarsi il più alto possibile in posizioni di assoluta tranquillità, forti anche del fattore campo.

Negli altri campi abbiamo il Livorno che va a far visita al fanalino di coda, il Teramo con il quale cercherà di riprendersi il punto gettato al vento domenica dell'errore di Vitulano che ha mandato un calcio di rigore, ed il Montevarchi che giocherà sul campo del Siracusa. Squadra che aveva iniziato alla grande e che, con un po' di sfortuna, resta però sempre una trasferta molto difficile.

La C-2 prevede un solo incontro: Prato-San Sepolcro, dalla quale dovrà guardarsi con attenzione. La C-1 vede un Arezzo che continua co-

stamente in fuga. Una occasione che dice in maniera inequivocabile quali sono le reali possibilità della squadra di Carpanesi.

La Pistoiese, invece, praticamente si trova nello stesso gruppo in cui si è inserito il Pisa ma deve però ancora disputare la partita casalinga con la Monza rinviata per la nebbia. Domenica scorsa la squadra di Riccomini si è sbarazzata della Sambene-

tese in due e due quattro... a 1, giocando benissimo, urbiacando gli avversari con azioni veloci e ben impostate da quel genio calcistico che risponde al nome di Frustalupi. Domani la squadra arancione va a Ferrara a far visita alla Spal, squadra ambiziosa e molto pericolosa guidata da Mario Caciagli, dalla quale dovrà guardarsi con attenzione. La C-1 vede un Arezzo che continua co-

tegoria. La partita è stata anticipata su richiesta del Prato, accordato dalla Lega.

A questo punto è stato disputato un terzo del campionato ed è doveroso fare un piccolo sommario dei valori riscontrati. Desta meraviglia la neo promossa Rondinella ed in fondo anche il Prato che è stato ristrutturato del tutto. Stanno rispettando in pieno i programmi, il Siena e la Lucchese con un campionato di alta classifica. Anche la Sangiovese sta comportandosi abbastanza bene, mentre la Cerretese sta venendo meno per quanto riguarda i risultati mentre sul piano del gioco prosegue ad offrire delle buone prestazioni.

Normalità a Grosseto, Montecatini e Pietrasanta che stanno conducendo un campionato onorevole, mentre le delusioni arrivano da Carrarese e S. Sepolcro anche se quest'ultima ha la scusante di essere una matricola. Per il momento assistiamo a del buon gioco.

Il livello tecnico è valido e non del tutto oppresso dalla caratteristica principale della categoria, l'agonismo. Si sono visti anche dei giovani interessanti come Benedetti e Bernardini della Lucchese, Bucciarelli del Prato, Valori del Città di Castello, Gritti del Derthona, Baldini della Sangiovese e così via, scusandoli se non nominiamo altri che meriterebbero di essere citati. Tutto sommato, quindi, uno scorcio di campionato estremamente positivo.

avvenuto all'interno di un «progetto» che come ha detto Fausto Falorni, direttore del turismo, che ha collaborato insieme all'amministrazione comunale, «viene a creare una serie di strutture per la lettura storica di questa città».

Insieme ai lavori di ristrutturazione di Palazzo Pretorio, vanno aggiunti, per opera dell'amministrazione comunale quelli del Palazzo Benassi, e quelli dell'attuale palazzo comunale, che proprio recentemente ha visto rimettere a nuovo la sua facciata. Ma anche per il Palazzo Pretorio sono in ponte nuovi progetti, come quello di una sezione didattica del Neoclassicismo italiano, dove troveranno sistemazione i gessi del Bartolini. Per quanto si pensa alla mostra e alla sua funzione: primo pensiero, come è giusto, è andato alla scuola.

provenienza, e di produzione, viene anche dall'area del Valdarno.

Gli scavi effettuati hanno portato alla scoperta di varie stratificazioni dei pozzi, ognuna risalente ad epoche diverse, secondo una linea ininterrotta che dice molto sulla storia di questo monumentale palazzo pratese, ma che dice qualcosa di più circa la storia di questa realtà. Ogni scoperta archeologica non è mai fine a se stessa, soprattutto quando si riferisce ad un periodo in cui essa è avvenuta, l'ambiente in cui si è determinata, al perché si sono create quelle condizioni.

A costruire questo palazzo si cominciò a pensare tra il 1284 e il 1290, poiché a seguito della distruzione della città era rimasta senza sede comunale. E si viene anche a sapere che la distruzione del palazzo si verificò nel 1277, quando scoppiarono i disordini in città a seguito del ritorno a Prato dei Guelфи e siliati. La struttura peraltro sorregge i precedenti abitazioni della famiglia dei Pipini di cui sono state ritrovate le fondamenta. Ma oltre alla storia del palazzo, che è «una storia nella storia della città», i reperti archeologici sono importanti anche per quanto riguarda le indicazioni che possono dare sugli usi e i costumi delle varie epoche.

Sono stati sistemati in modo da realizzare un legame tra l'oggetto e il luogo di provenienza, e costituiranno certamente un itinerario affascinante che va alla ricerca delle origini di una città, che sembra non averne coscienza. Il tutto è stato possibile anche per i contributi che sono venuti dalla Regione e dalla soprintendenza di Belle Arti. Piena comunque è la consapevolezza che quella scoperta casuale di tre anni fa ha portato alla luce un patrimonio di inestimabile valore, di cui forse non si avrebbe neppure fino in fondo il senso. «Un fatto estremamente importante» ha detto l'assessore alla cultura, Monarca, lecitamente soddisfatto. E tutto questo è

## Libri per ragazzi nelle Case del Popolo della zona di Empoli

EMPOLI «Libri per ragazzi», dicono tanti manifesti all'ingresso della Libreria Rinascente. Seguono tavoli e scaffali con centinaia e centinaia di pubblicazioni per i più giovani: opuscoli di sole figure, fumetti, racconti, le classiche favole sul tipo di «Cappuccetto Rosso» e «Biancaneve», narrativa di ogni genere, fino al materiale educativo e scientifico, ai libri di didattica e di pedagogia. C'è di tutto, insomma, per i «lettori» da zero a quattordici anni.

È l'iniziativa natalizia della Rinascente di Empoli. Con un importante appendice esterna: libri per ragazzi anche nelle Case del Popolo e precisamente in quelle di Certaldo, Montespertoli, Gambassi Terme e Montalene. Tra il bar e la sala da gioco, c'è la «mostra», dove si può osservare, consultare, chiedere e, possibilmente, acquistare un libro per il figlio, il nipote, l'amico o il parente.

L'occasione appare buona. Natale è tradizionalmente tempo di regali, ed anche per il libro possono aprirsi un po' più ampi di quelli consueti. «Già lo scorso anno — ci informa Franco Sanchini, «tuttofare» della Rinascente — abbiamo fatto qualcosa di simile, ed è andata bene.

OGGI PIU' CHE MAI  
FIAT significa garanzia e convenienza senza confronto!!

**FIAT BAGIARDI**  
CONCESSIONARIA UNICA DEL VALDARNO  
nell'AUGURARE BUONE FESTE

VI RICORDA CHE  
SOLO LA SCELTA **FIAT**  
VI ASSICURA

Qualità d'avanguardia  
Assistenza capillare  
Massima tranquillità di esercizio ai costi sensibilmente più bassi

OGGI PIU' CHE MAI  
FIAT significa garanzia e convenienza senza confronto!!

“liberi nella natura”

OGGI SABATO  
CORSE DI GALOPPO **S.ROSSORE**  
IPPODROMO

SUPERVENDITA **Montana**  
Ceramiche

SCALDABAGNO ELETT. 80 lt. c. garanzia	37.000	RIVESTIMENTO 20x20 T.U. c. decori sec.	3.300/mq.
RIVESTIMENTO 20x30 comm.	3.650	PAVIMENTO 33x33 T.U. sec.	5.800/mq.
PAVIMENTO 25x25 Monoc. sec.	4.000 mq.	SANITARI 4 pz. bianchi	62.000
PAVIMENTO 20x20 1.a sc.	4.000 mq.	MOQUETTE vert.	3.665 mq.

Prezzi IVA esclusa

“LA FAENZA” Edit **GAB BIA NELLI**

TELEFONATECI!  
Prenotaz. materiale fino a 6 mesi, pagamenti fino a 36 mesi senza cambiali

Un nostro designer, senza impegno e su appuntamento, ti visiterà e creerà per te l'ambientazione più idonea alle tue esigenze.

RICORDA, TUTTO QUANTO E' CASA, E'!

**MONTANA CERAMICHE**  
Via Giuntini, 9 (dietro la chiesa) - NAVACCHIO - PISA - TEL. 050/775.119  
SEMPRE APERTO - DOMENICA ESCLUSA

**MAURO**  
VIA DEMOCRAZIA, 3 MASSA

Panettone MOTTA e ALEMAGNA da 1 kg. L. 4100  
Gran Spumante GANCIA L. 1880  
VECCHIA ROMAGNA L. 3290

BUONE FESTE

SOLO L'IPERMERCATO PUO' FARE QUESTO PREZZO:

TV 12" b/n - 8 CANALI - PORTATILE «PHILDER»  
L. 75.000

IVA COMPRESA

...E' SEMPRE VALIDO FARE 4 PASSI ALL' **IPERMERCATO**

ELETTRODOMESTICI - RADIO TV  
VIA MARCO POLO (Hangar Carnevale) - TEL. (0584) 51757 - VIAREGGIO



## Unghie che non graffiano

Smalto per unghie di Alessandro Benvenuti, con i Giancattivi: Alessandra Benvenuti, Athina Cenci, Francesco Nuti Musiche di Dado Parisini.

TEATRO NICCOLINI

Sbalzati dal cabaret improvvisati dalle case del polo toscane a più convenzionali palcoscenici e ai fasti televisivi, i Giancattivi sembrano ormai collaudati per prove di più vasto respiro. Dopo l'Isola di Ieri infatti tentano con «Smalto per unghie» una sorta di rock story, punteggiata dalle musiche di Parisini che gravano sulla scena dai colori vistosi con un pianoforte su praelevato. Un qualche suggerimento, anche musicale, lo deve aver prestato Sampa e il suo «Liquirizia», ma a questo recupero degli anni '60 i Giancattivi appor-

## Al Palazzo Pretorio di Prato Ordinati in un museo i reperti archeologici

Vennero alla luce nel giugno '76 - Si tratta di materiale d'uso risalente al Medioevo - L'iniziativa del Comune per una utilizzazione pubblica

PRATO — Giugno 1976, alcuni operai lavorano al piano terra del palazzo pretorio, per iniziare i lavori di ristrutturazione, risanamento di questo antico palazzo, decisi dall'amministrazione comunale. In una delle stanze scoprono la scoperta. Frana il pavimento e agli occhi dei presenti si aprono tre pozzi che contengono materiale archeologico.

Molta deve essere stata l'emozione, soprattutto perché si avvertì subito che quella non era una semplice scoperta. Quel reperto archeologico oltre ad avere un inestimabile valore potevano portare un contributo «altrimenti una modesta parte di quello che sono stati rinvenuti».

Si tratta soprattutto di materiale d'uso, risalente ad un periodo che va dai secoli centrali del Medioevo. Non è Decimo, fino al 18. secolo, «senza soluzione di continuità» come ha spiegato nel corso di una conferenza stampa, il dottor Soro Gellichi che insieme al dottor Dario Melloni e al dottor Guido Vannini ha fatto parte del gruppo di ricerca che ha eseguito gli scavi. Materiale importante di varie epoche, interessante per la storia pratese e della Toscana, soprattutto perché il suo luogo di

provenienza, e di produzione, viene anche dall'area del Valdarno.

Gli scavi effettuati hanno portato alla scoperta di varie stratificazioni dei pozzi, ognuna risalente ad epoche diverse, secondo una linea ininterrotta che dice molto sulla storia di questo monumentale palazzo pratese, ma che dice qualcosa di più circa la storia di questa realtà. Ogni scoperta archeologica non è mai fine a se stessa, soprattutto quando si riferisce ad un periodo in cui essa è avvenuta, l'ambiente in cui si è determinata, al perché si sono create quelle condizioni.

A costruire questo palazzo si cominciò a pensare tra il 1284 e il 1290, poiché a seguito della distruzione della città era rimasta senza sede comunale. E si viene anche a sapere che la distruzione del palazzo si verificò nel 1277, quando scoppiarono i disordini in città a seguito del ritorno a Prato dei Guelфи e siliati. La struttura peraltro sorregge i precedenti abitazioni della famiglia dei Pipini di cui sono state ritrovate le fondamenta. Ma oltre alla storia del palazzo, che è «una storia nella storia della città», i reperti archeologici sono importanti anche per quanto riguarda le indicazioni che possono dare sugli usi e i costumi delle varie epoche.

Sono stati sistemati in modo da realizzare un legame tra l'oggetto e il luogo di provenienza, e costituiranno certamente un itinerario affascinante che va alla ricerca delle origini di una città, che sembra non averne coscienza. Il tutto è stato possibile anche per i contributi che sono venuti dalla Regione e dalla soprintendenza di Belle Arti. Piena comunque è la consapevolezza che quella scoperta casuale di tre anni fa ha portato alla luce un patrimonio di inestimabile valore, di cui forse non si avrebbe neppure fino in fondo il senso. «Un fatto estremamente importante» ha detto l'assessore alla cultura, Monarca, lecitamente soddisfatto. E tutto questo è

avvenuto all'interno di un «progetto» che come ha detto Fausto Falorni, direttore del turismo, che ha collaborato insieme all'amministrazione comunale, «viene a creare una serie di strutture per la lettura storica di questa città».

Insieme ai lavori di ristrutturazione di Palazzo Pretorio, vanno aggiunti, per opera dell'amministrazione comunale quelli del Palazzo Benassi, e quelli dell'attuale palazzo comunale, che proprio recentemente ha visto rimettere a nuovo la sua facciata. Ma anche per il Palazzo Pretorio sono in ponte nuovi progetti, come quello di una sezione didattica del Neoclassicismo italiano, dove troveranno sistemazione i gessi del Bartolini. Per quanto si pensa alla mostra e alla sua funzione: primo pensiero, come è giusto, è andato alla scuola.

provenienza, e di produzione, viene anche dall'area del Valdarno.

Gli scavi effettuati hanno portato alla scoperta di varie stratificazioni dei pozzi, ognuna risalente ad epoche diverse, secondo una linea ininterrotta che dice molto sulla storia di questo monumentale palazzo pratese, ma che dice qualcosa di più circa la storia di questa realtà. Ogni scoperta archeologica non è mai fine a se stessa, soprattutto quando si riferisce ad un periodo in cui essa è avvenuta, l'ambiente in cui si è determinata, al perché si sono create quelle condizioni.

A costruire questo palazzo si cominciò a pensare tra il 1284 e il 1290, poiché a seguito della distruzione della città era rimasta senza sede comunale. E si viene anche a sapere che la distruzione del palazzo si verificò nel 1277, quando scoppiarono i disordini in città a seguito del ritorno a Prato dei Guelфи e siliati. La struttura peraltro sorregge i precedenti abitazioni della famiglia dei Pipini di cui sono state ritrovate le fondamenta. Ma oltre alla storia del palazzo, che è «una storia nella storia della città», i reperti archeologici sono importanti anche per quanto riguarda le indicazioni che possono dare sugli usi e i costumi delle varie epoche.

Sono stati sistemati in modo da realizzare un legame tra l'oggetto e il luogo di provenienza, e costituiranno certamente un itinerario affascinante che va alla ricerca delle origini di una città, che sembra non averne coscienza. Il tutto è stato possibile anche per i contributi che sono venuti dalla Regione e dalla soprintendenza di Belle Arti. Piena comunque è la consapevolezza che quella scoperta casuale di tre anni fa ha portato alla luce un patrimonio di inestimabile valore, di cui forse non si avrebbe neppure fino in fondo il senso. «Un fatto estremamente importante» ha detto l'assessore alla cultura, Monarca, lecitamente soddisfatto. E tutto questo è

Siasera e domani

**Pangallo-Hollagnap all'Humor Side**

Gli sconcertanti aspetti che si nascondono dietro l'apparente tranquillità quotidiana di una famiglia

Al centro Humor Side (SMS Rifredi) verrà presentato oggi e domenica. Lo spettacolo «Mrs. e Mr. Hollagnap» di Riccardo Pangallo.

Autore ed attore comico, Pangallo presenta in questa performance una dimensione di vita quotidiana in una famiglia composta da padre, madre, un bambino e la cameriera.

I coniugi Hollagnap (prova ad invertire il nome) dietro una apparente rispettabilità e tranquillità, nascondono aspetti sconcertanti

Il dottor Jeckyll (e Mr. Hyde) rivivono, in chiave decisamente comica, in questi personaggi a prima vista innocui, i quali anche coinvolgono attivamente il pubblico nella loro follia.

Questo lavoro è basato essenzialmente sulla mimica, sull'uso di oggetti comuni e di uso quotidiano e sul rapporto con il pubblico ed è dedicato a tutti coloro i quali si assumono un personaggio per nascondere una doppia personalità.

g. m. r.

Questa sera ore 22 inaugurazione

**CINEDISCOTECA CUPOL**

con **ADRIANO PAPPALARDO**

PREZZI: 7.000 - 12.000

NUOVA ● GIOVANE ● SCIOCCANTE

CINEDISCOTECA CUPOL NON SI FERMA ALLA DISCOTECA

**CUPOL è di più**

«MUSICA FILM» - LASER - DUE PISTE - MILLE POSTI

DIREZIONE: PIREDDA

**Rina** il settimanale

aperto al confronto critico impegnato in una molteplicità di direzioni attento ai fatti del giorno